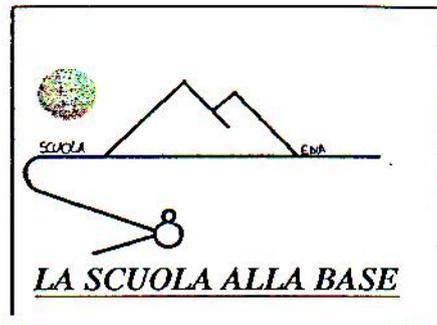
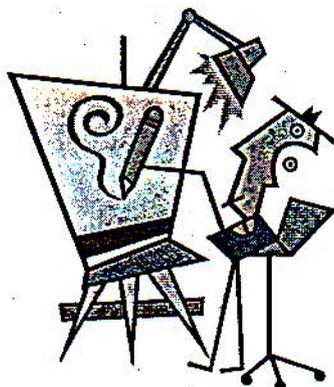
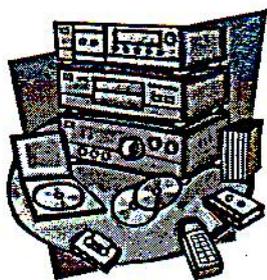
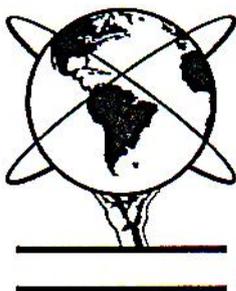


# GIOTTO NEWS

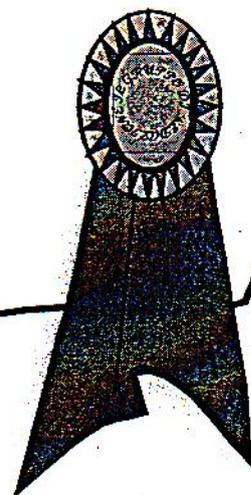


SCUOLA MEDIA STATALE "GIOTTO"  
Via Bernardino Martirano, NAPOLI

As 1998/99 - N° 1 - Gennaio 1999



**INCHIESTE**  
**MUSICA**  
**ARTE**  
**RACCONTI**  
**POESIE**  
**SPORT**  
**SPETTACOLO**  
**CULTURA**  
**INFORMAZIONI**



# Perché un giornale scolastico

**CARI LETTORI,**

Noi ragazzi della 1C e della 1D, abbiamo deciso di stampare un giornale scolastico, non solo perché ci fa piacere lavorare insieme ma anche per poter parlare liberamente dei problemi dei giovani, per far conoscere le nostre idee, per manifestare la nostra voglia di comunicare con gli altri.

Questo giornale vuole essere il frutto della collaborazione tra le due classi, ma è anche un angolo dove riflettere dei problemi di tutta la scuola. Per questo motivo ci aspettiamo tanta collaborazione ed un aiuto da parte vostra.

Il nostro desiderio è che questo giornale possa essere l'espressione di ciò che noi vogliamo rappresentare.

Noi siamo ragazzi che desideriamo una scuola migliore, un mondo migliore....

.....Non siate troppo severi nel giudicare questo nostro primo lavoro, ma aiutateci a migliorarlo.

### **Il gruppo di redazione**

*Di Marco Rosa 1C Gammonne Giovanni 1D*  
*Esposito Anna 1C Improta Maria 1D*  
*Figaro Marika 1C Serra Paola 1C*  
*Figuccio Mariarca 1C Tammaro Antonio 1D*  
*Galasso Assunta 1C Cirella Emanuele 1C*  
*Autiero Umberto 1C*

# L'ANGOLO DELLA POSTA

## Tutti insieme appassionatamente per una scuola migliore

### **Ai prossimi compagni**

Cari ragazzi della quinta A e quinta B del plesso S. Giovanni, abbiamo molto apprezzato la vostra collaborazione ad essere intervistati da noi per portare avanti il Progetto Socrates al quale stiamo lavorando insieme.

Dalle vostre domande ci siamo resi conto delle vostre ansie, al pensiero di sostenere gli esami, ma vi assicuriamo che l'avevamo anche noi quando eravamo in quinta elementare. Poi, grazie al sostegno e all'aiuto dei nostri insegnanti, abbiamo superato l'esame e le nostre paure sono svanite.

L'importante è impegnarsi e studiare e sicuramente arriverete in 1° media.

### **Con affetto i ragazzi della 1° C e D**

Salve ! Oggi noi ragazzi della 1C e 1D vogliamo parlarvi della nostra scuola e delle attività che vi si svolgono.

La nostra scuola si chiama "Giotto", è ubicata in Via Martirano a San Giovanni a Teduccio, un quartiere che sorge in periferia, nella zona orientale di Napoli, un luogo degradato privo di strutture adeguate dove i giovani possono ritrovarsi per stare insieme. La nostra scuola è abbastanza attrezzata, noi alunni studiamo, ma ci divertiamo anche perché le attività che svolgiamo sono varie; infatti, oltre alle materie curriculari tradizionali, svolgiamo attività di laboratorio durante le quali ogni alunno trova il suo spazio seguendo le proprie attitudini. Sono attivi nella nostra scuola laboratori teatrali, strumentali, ginnico-sportivo, di creazione di vetro ceramica e legno, laboratorio informatico tutti completi di sussidi adeguati, di computer ed audiovisivi.

Spesso, quando il tempo è clemente, seguiamo le lezioni all'aperto nel parco "Troisi" che si trova vicino alla scuola.

Durante l'anno, si organizzano molte visite guidate per andare alla scoperta del "territorio" e quindi per poter operare confronti e riflessioni su diversi modi di vivere. Come è evidente, la scuola è una presenza importante perché non solo è un luogo dove si fa cultura, ma rappresenta anche l'unico punto di riferimento e d'incontro per noi ragazzi.

*Il gruppo di redazione*

# NAPOLI: IERI E OGGI

## Alla ricerca delle nostre radici attraverso le vie dell'arte

Martedì 24 Novembre è stata una giornata diversa dalle altre.

I nostri professori hanno deciso di portare la classe a fare una lezione all'aperto per farci riscoprire le bellezze del centro storico, perché ci siamo accorti di non conoscerle affatto.

Iniziamo col dire che la nostra città è Napoli: è nata nel V secolo a.C. ad opera dei coloni Greci. Essa è stata costruita vicino al mare per facilitare gli scambi commerciali. Intorno alla città erano costruite delle mura per difenderla dai nemici, oggi di queste mura ci sono dei resti che in alcuni posti si possono ancora vedere.

Guardando queste testimonianze i visitatori possono "leggere" il passato.

Le strade attuali di questa parte del centro storico ricalcano ancora le vecchie strade della Napoli Greca orientale da nord a sud.

I ritrovamenti archeologici e le testimonianze letterarie ci permettono di cogliere molti aspetti della vita religiosa e civile della Napoli greca romana . %

Nella piccola piazza chiamata "CORPO DI NAPOLI" c'è ancora un'antica statua che rappresenta il fiume Nilo e sul basamento un'iscrizione latina, di età spagnola ci ricorda che quello era, in età romana, il quartiere degli Alessandrini. Passeggiare nel centro storico di Napoli ci ha permesso di scoprire un po' quel lato segreto e misterioso della città. Ogni passo è stato miracoloso perché questo è l'unico centro storico al mondo, abitato da 3000 anni. Per le strade di Napoli abbiamo visto chiese, piccole cappelle ma anche semplici nicchie contenenti immagini sacre, dove il popolo si fermava a pregare. Bellissima è stata la visita alla chiesa di Santa Chiara a al chiostro che è stato costruito nel 1310 per ordine della moglie di Roberto D'Angiò. Quando siamo entrati nella chiesa le cose che più ci hanno colpito sono state i finestroni con i vetri a mosaico. Dietro l'altare maggiore c'è un grandioso monumento trecentesco la tomba di Roberto D'Angiò. Accanto alla chiesa c'è il convento delle suore un chiostro bellissimo con colonne maiolicate . Continuando a passeggiare per la nostra città abbiamo scoperto che non è solo una città di "cattive persone" come dicono tutti ma è una città ricca di testimonianze del passato . Figuccio Mariarca. Improta Maria

Esposito Anna

# NAPOLI: IERI E OGGI

Visita a S. Gregorio Armeno per scoprire un'antica tradizione Napoletana: IL PRESEPE

A Napoli fare il presepe è una tradizione molto sentita, infatti nelle famiglie si inizia la sua preparazione molti mesi prima, per farlo sempre più bello e ricco di particolari.

A Napoli c'è una strada dedicata esclusivamente al presepe: S. Gregorio Armeno.

Quando siamo andati a visitare il Centro storico siamo passati per questa strada affollata da curiosi e turisti.

In questa strada si possono trovare tutti i tipi di presepi e tutto quello che serve per la loro costruzione.

Nelle nostre case c'è l'usanza di costruire il presepe realizzandolo nei minimi particolari.

Tammaro Antonio  
Cristiano Giovanni  
D'Orsi Giuseppe  
Iannacolo Lucia

Ma non solo cultura:.....  
.....una sosta inaspettata..

Al ritorno della visita guidata eravamo **Super stanchi !!**

Non vedevamo l'ora di ritornare a casa. Allora i nostri professori hanno avuto un'idea al dir poco **BRILLANTE !!** ci hanno permesso di rifocillarci con una pizza tipica napoletana: "La favolosa pizza frita con la ricotta".

Sarà stata la fame? Sarà stata la stanchezza ma la pizza non era stata mai così buona!!!!

Figaro Marika 1C



## STORIA DELL'ORIGINE DEL MIO QUARTIERE

**T**remila anni fa il fiume Sebeto scendendo dalle pendici del monte Somma, bagnava tutta l'area vesuviana e nell'estremo corso orientale anche S. Giovanni e Pazzigno. Raggiungeva poi la spiaggia di Vigliena per sfociare nel Mar Tirreno.

La storia di S. Giovanni non può essere disgiunta da quella di Napoli, perchè mentre l'una si sviluppava ad oriente, l'altra si costituiva ad occidente.



### LE VILLE DI SAN GIOVANNI

**I**l corso di San Giovanni, al tempo degli imperatori romani, era una strada molto bella ed aristocratica tanto che molti patrizi romani vi avevano fondato le loro ville. Col tempo, in seguito alle eruzioni vulcaniche ed ai terremoti, San Giovanni divenne un viottolo di campagna. Successivamente fu utilizzato dai cavalieri della cavallerizza del borgo Loreto per le loro esercitazioni. In occasione della festa patronale si effettuava una spettacolare corsa che fino a qualche anno fa era ancora in vigore. Fu Carlo III che ordinò il riassetto del corso costruendo una strada che conduceva alla "Reggia di Portici"

**I**l primo fondatore di San Giovanni fu un condottiero greco di nome FALERO che mentre navigava nel mar Tirreno, affascinato dalla bellezza delle nostre coste ed attratto dalla mitezza del clima, decise di sbarcare qui dove costituì un villaggio che prese il suo nome.

Successivamente il villaggio di Falero si chiamò PARTENOPE in memoria della figlia del condottiero, naufragata nel nostro mare.

Secondo la leggenda, invece, Partenope era una sirena bellissima che, innamorata di Ulisse e da lui respinta, morì di dolore.



Il suo corpo trasportato dalle onde sulla spiaggia di Vigliena fece accorrere lì molte persone che, commosse dalla sua triste storia, le innalzarono un monumento vicino al quale in seguito costruirono la città.

Partenope divenne ben presto una città bella e prospera che suscitò la gelosia dei Cumani i quali, oscurati dalla sua potenza, la rasero al suolo.

Dopo la distruzione della città, Cuma fu colpita da una terribile pestilenza che, secondo il sacerdote del tempio, era stata provocata dagli dei che volevano vendicare la fine di Partenope.

Pentiti, i Cumani ricostruirono la città che fu chiamata NEAPOLI (città nuova), mentre quello che rimaneva della città distrutta, fu chiamata PALEPOLI (città vecchia).

**I**l nome di San Giovanni a Teduccio deriva da Teodosia, sorella dell'imperatore Teodosio che vi costruì una bellissima villa di cui oggi è rimasta soltanto una colonna conservata nella chiesa di San Giovanni sulla quale è incisa una scritta che fa riferimento a Teodosio ed Arcadio, imperatori romani.

Secondo invece altri storici, tale colonna non faceva parte della villa, ma era una stele eretta da Teodosia nella sua villa in onore del padre e del fratello.



**D**i fronte al rione Pazzigno sorge un ponte chiamato "Dei Francesi". Tale denominazione risalirebbe al periodo della Repubblica Partenopea e, secondo alcuni, all'eroica resistenza dei rivoluzionari napoletani che insieme ad un drappello francese, si opposero con molto coraggio nel forte di Vigliena agli attacchi del cardinale Ruffo. Secondo altri, invece, il nome farebbe semplicemente riferimento al suo costruttore, un ingegnere francese di nome Bayard autore del primo locomotore sulla tratta Napoli-Portici.



Esiste ancora un altro ponte (ponte della Maddalena) che fu costruito da Roberto il Guiscardo dopo un terremoto e che inizialmente prese da lui il nome.

# LA PAGINA DELLA CREATIVITA'

**S** AREMO

**M** OLTO

**S** ODDISFATTI!! DI ACCOGLIERE

**G** IOVANI COME NOI !!!!

**I** NSIEME CI DIVERTIREMO.....E.....

**O** GNI GIORNO

**T** UTTI

**T** ROVEREMO IL NOSTRO

**O** BIETTIVO

Serra- Esposito Anna-Galasso Assunta

# L'ANGOLO DELLA POESIA

## L'ALBERO

C'è un gigante nella natura  
che a volte è alto  
più di cento metri.  
I suoi capelli sono verde scuro  
il suo corpo marrone e duro.  
Da esso ricaviamo  
tante cose buone.  
Lui è un nostro amico  
ci da molto affetto  
e si chiama "ALBERO"

Mariarosaria Castiglione 1C

## ALBERO AMICO SEI TU!

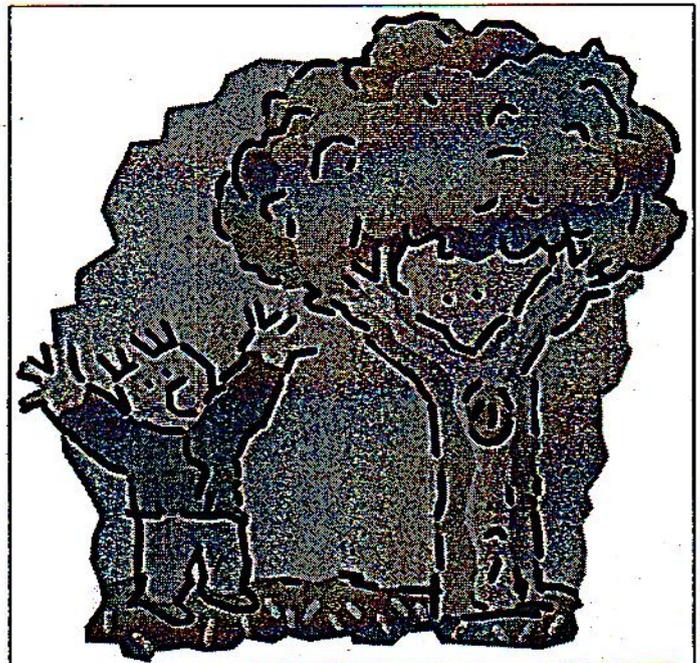
Un amico speciale  
che ci fa respirare  
che ci darà ispirazione  
per una nuova canzone  
per una nuova poesia  
che darà allegria.  
Sempre amico resterai  
e nella natura regnerai.....

Figaro Marika 1C  
Cirella Emanuele 1C

## ALBERO TU

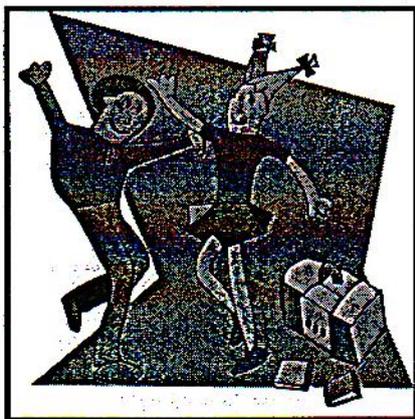
Albero tu,  
nel verde fiorirai.....  
nel prato crescerai.....  
con noi resterai.....  
Albero tu,  
con noi inizierai .....  
con noi fiorirai.....  
con il tuo cuore ci parlerai.....  
Albero tu,  
nella foresta regnerai  
nella radura morirai  
nel paradiso rinascerrai....

Figuccio Marika 1C  
Autiero Umberto 1C



# L'ANGOLO DELLA MUSICA

In questo giornalino parleremo anche di musica, poiché è un argomento che coinvolge maggiormente noi ragazzi. Durante gli scorsi mesi abbiamo svolto un sondaggio nelle classi 1C e 1D, e da questo si è capito che i cantanti preferiti da noi ragazzi d'oggi sono: Ricky Martin, Lucio Battista, Celin Dion, Spice Girl, Laura Pausini, Nek, Pooh, Gigi D'Alessio, Lello D'Onofrio, Federico Salvatore, Antonio Ottaviano, Gigi Finizio, Nino D'Angelo.



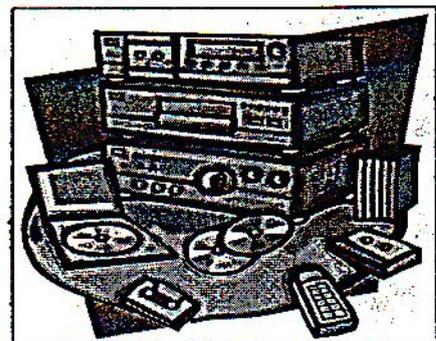
## LA MUSICA

Noi ragazzi d'oggi ascoltiamo molto la musica.

Ci sono tanti tipi di musica: Classica, Rep, Rock.

La maggior parte dei ragazzi preferisce la musica Rock perché permette di muoversi liberamente senza regole precise. Ad altri invece piace la musica classica perché è rilassante e comunica emozioni dolci. Il pasatempo preferito di noi giovani d'oggi è ascoltare in gruppo musica moderna. Infatti per noi giovani la musica è mitica perché ti prende e ti porta lontano seguendo il suo ritmo !!!.....

Figuccio Mariarca  
Tammaro Liliana



# L'ANGOLO DELLA MODA

## *MODA E MODE*

Ogni giorno per le strade incontriamo ragazzi vestiti alla moda, i loro abiti preferiti sono quelli firmati da Onix, Fila, Phard, Champion. I ragazzi hanno abbandonato vestiti classici perché preferiscono “anfibi e chiodi” e jeans scoloriti. Invece le ragazze preferiscono vestirsi con la minigonna e portare abiti stretti, stretti tipo anni 60, 70. I ragazzi preferiscono anfibi di tipo militare con camicie e jeans firmati Levis 501, Lee ecc... Oltre agli anfibi portano anche scarpe da ginnastica (Rebook, Lotto, Nike, Adidas, Diadora). Per quanto riguarda i capelli preferiscono capelli corti e pieni di gel o lunghi o con il doppio taglio, mentre per le ragazze la scelta è varia. Comunque l'aspetto più importante della moda di oggi è che nonostante la moda, ognuno veste come gli piace.

Esposito Anna

Di Marco Rosa



GRAFICA  
DI  
ESPOSITO  
CARMELA

# L'ANGOLO DELL'ARTE

PREPARAZIONE BOZZETTI PRIMA PAGINA

INFORMA

GIOTTO



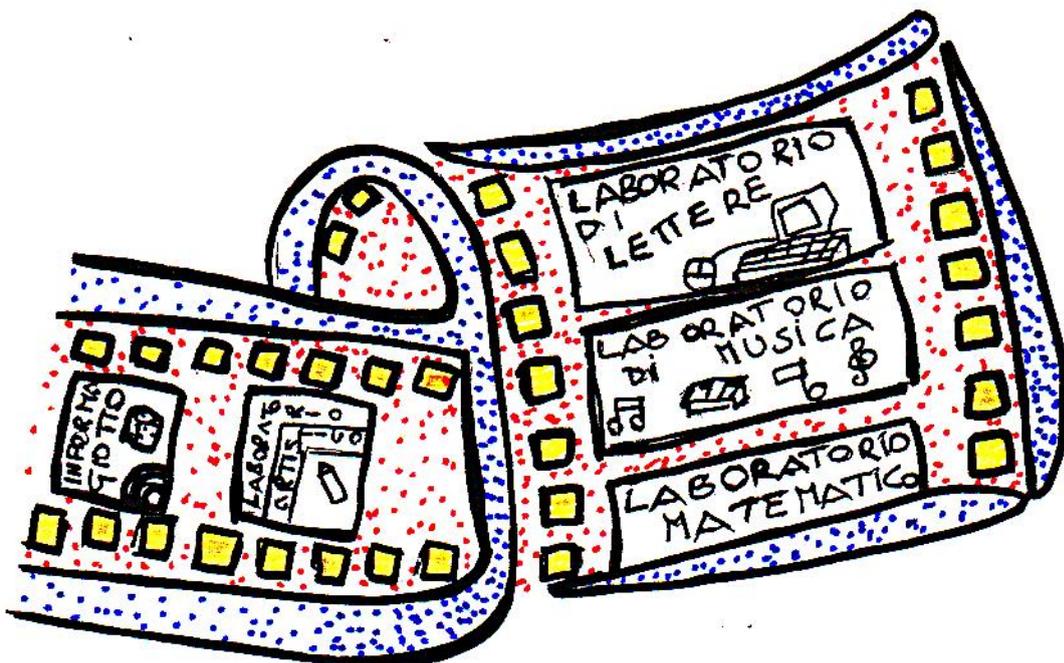
VANACORE ILARIA

# L'ANGOLO DELL'ARTE

PREPARAZIONE BOZZETTI PRIMA PAGINA

S.M.S.

GIORNALINO



VORTICE GIOVANNA

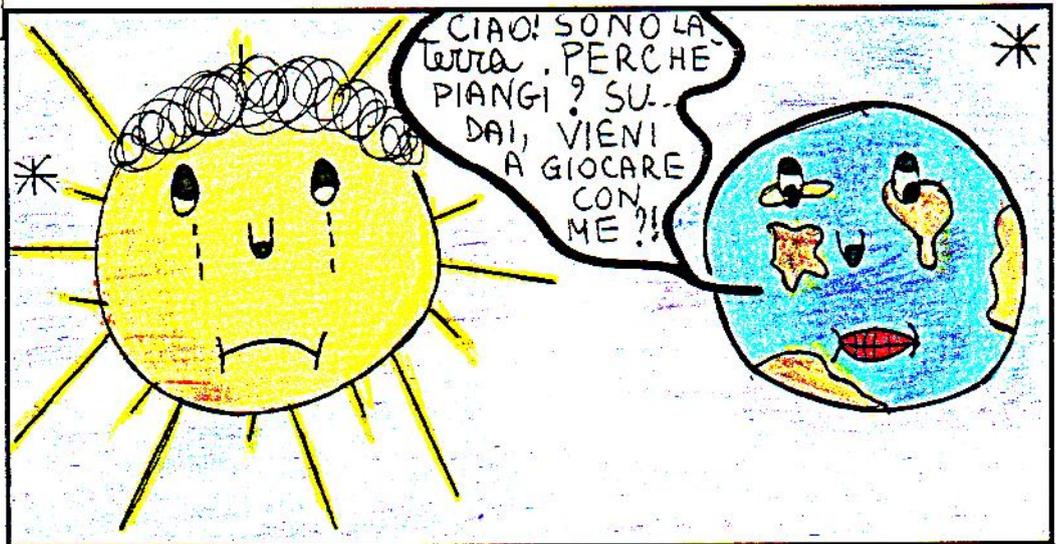


**1** C'era una volta il Sole che si sentiva molto solo e triste e, piangendo, chiedeva ad ogni pianeta che passava di trascorrere la giornata con lui. Ogni pianeta gli rispondeva di no e si allontanava nello spazio; le lacrime del sole, piene di tristezza, cadevano nella buia galassia.

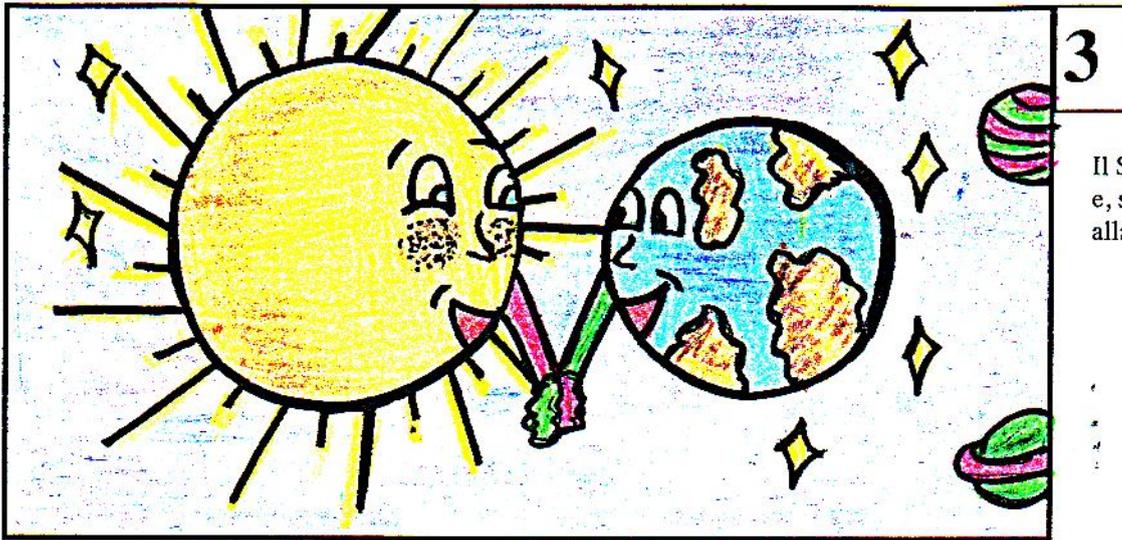
# STORIE

**2**

Finalmente, un pianeta di nome Terra si impietosì, si fermò e disse al Sole che avrebbe giocato con lui perché non voleva vederlo piangere.



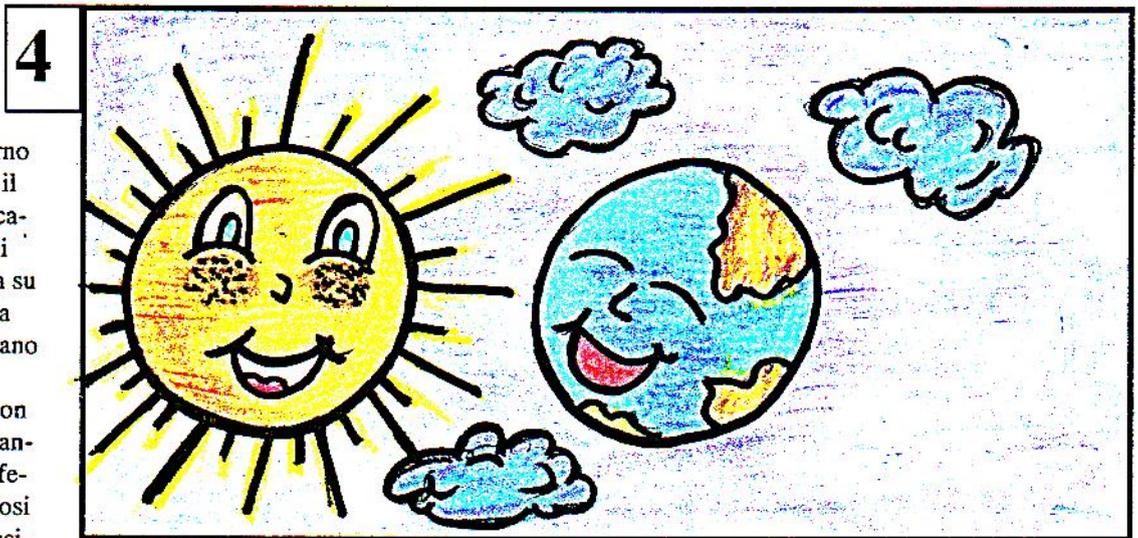
# DELL'ALTRO



3

Il Sole smise di piangere e, sorridendo, si avvicinò alla Terra.

# MONDO



4

Da allora ogni giorno la Terra giocò con il Sole e, mentre giocavano, essa, piena di contentezza, girava su se stessa e in questa maniera si divertivano molto. Il Sole e la Terra decisero di non lasciarsi mai più e ancora oggi giocano felici tra loro, girandosi attorno nell'immensità del cielo.

# DOLCE E DOLCI

## *PALLINE DI CIOCCOLATA*

### INGREDIENTI:

- 500 gr. di biscotti Marie o oro saiwa
- 100 gr. di amaretti
- 100 gr. di burro
- 200 gr. di zucchero
- 100 gr. di cacao amaro
- 3 uova
- 1 bustina di zucchero a velo
- 1 bicchierino di liquore strega o rhum

Si macinano i biscotti e gli amaretti. Si sbattono i tuorli d'uova insieme al burro e allo zucchero e poi si versa il cacao amaro a pioggia. Montare a neve l'albume delle uova. Impastare il tutto in un recipiente aggiungendo anche il liquore, modellare il composto ottenuto a forma di palline. Passarle poi nello zucchero a velo e metterle nel piatto di portata. Servire dopo averle tenute in frigo per almeno due ore.

# DOLCE E DOLCI

## *STRUFFOLI*

### INGREDIENTI:

1/2 Kg di farina  
5 uova  
2 cucchiaini di zucchero  
50 gr di burro  
1 bicchierino di anice  
1/4 di miele  
confettini e frutta canditi

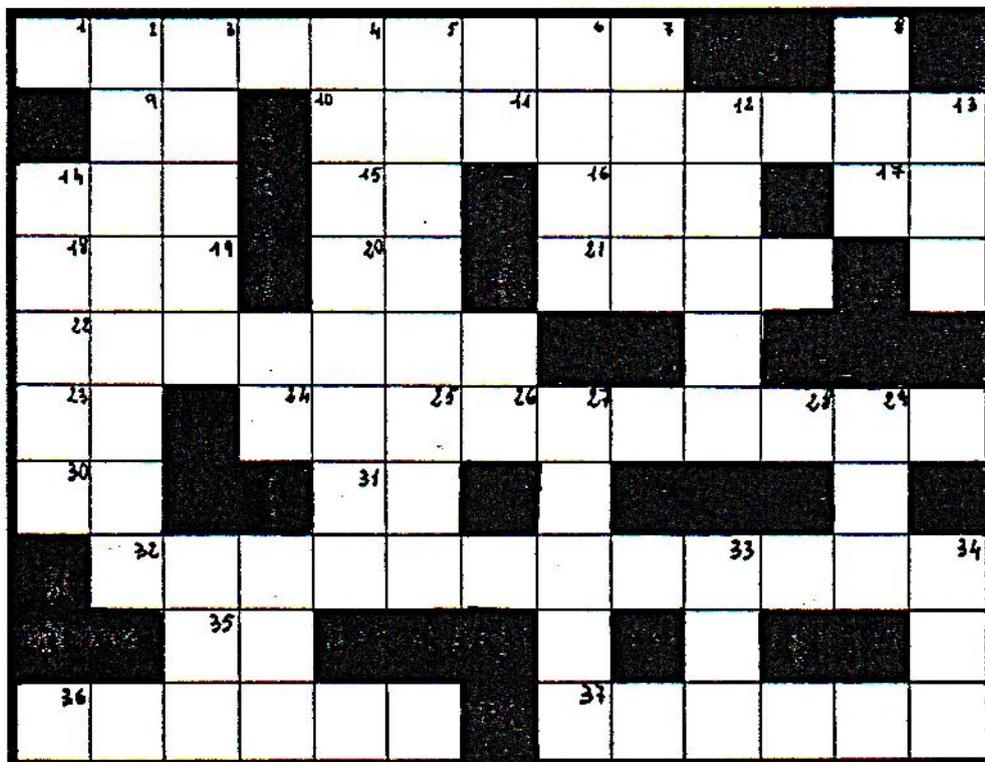
### RICETTA:

Lavorare bene tutti gli ingredienti. Stendere l'impasto a fettucce arrotolate e tagliarle in tocchetti di 1cm circa. Cuocerli in olio bollente. Successivamente ben sgocciolati, mescolarli con del miele fatto riscaldare precedentemente sul fuoco, versarli sul piatto di portata e decorarli con confettini e frutta candita, spolverare con una bustina di vaniglia.

# L'INGLESE GIOCANDO

DIVERTENDOCI IMPARANDO L'INGLESE

LET'S PLAY CROSSWORD



Vortice Giovanna

# L'INGLESE GIOCANDO

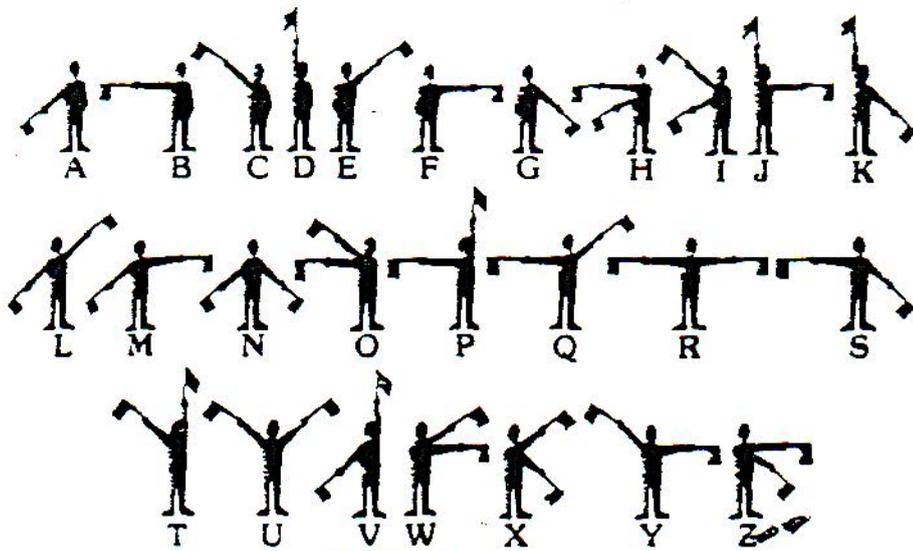
## ACROSS

- 1 A day of the week  
 9 The opposite of yes  
 10 The first two consonants in lunch  
 11 The day after Monday  
 14   
 15 The vowels in peak  
 16 Have a .... after lunch  
 17 ..... You like spaghetti?  
 18 A type of beer  
 20 The consonants in peak  
 21   
 22   
 23..my desk there are seven pens  
 24   
 26 The days of the .....
- 28   
 30 The consonants in void  
 31 The opposite of yes  
 32 U S  
 35 What's the American for Hello"  
 36 Ten and ten=  
 37 It costs .....\$

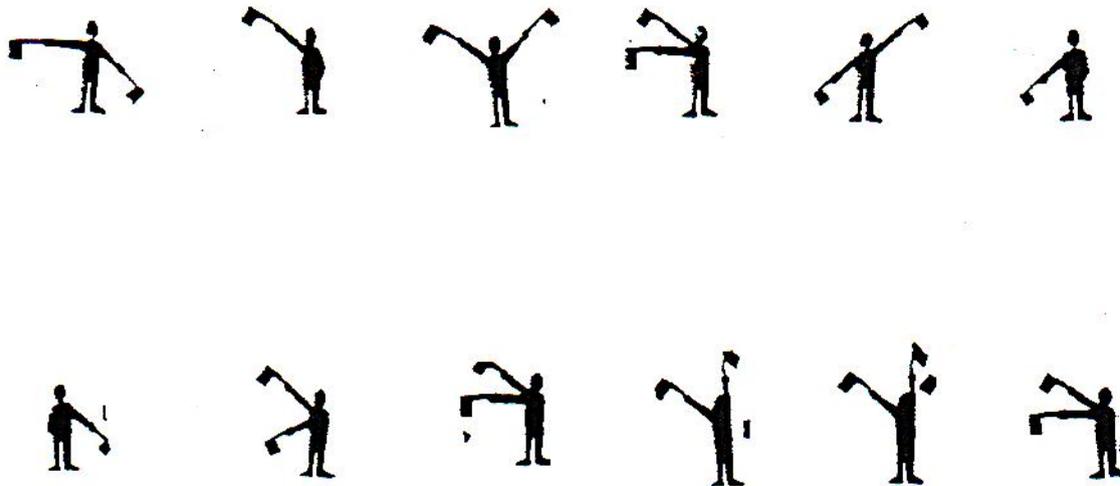
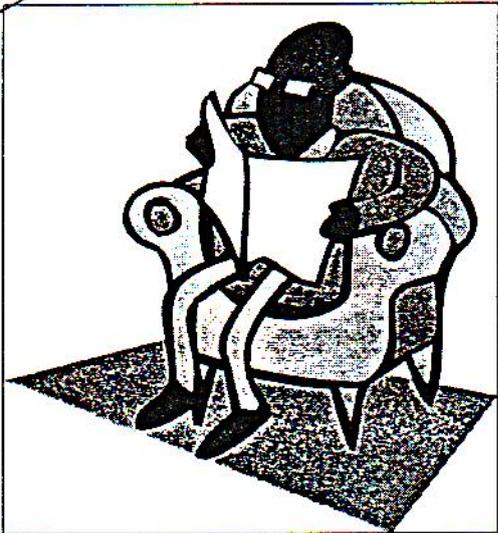
## DOWN

- 2 It's in Great Britain  
 3 A nice animal with four legs. Not a cat  
 4 The largest animal in the world  
 5   
 6 Your mother's sister  
 7 There are twelve months in it  
 8 Another name for father  
 12 Can you ...English?  
 13 Who are...? I'm Joe  
 19 What's the Latin for "e"  
 25 The finger of the foot  
 29 They ... my parents
- 27   
 33 Name : Peter  
 Surname : Smith  
 ..... : 12
- 34 

# SEMAPHORE



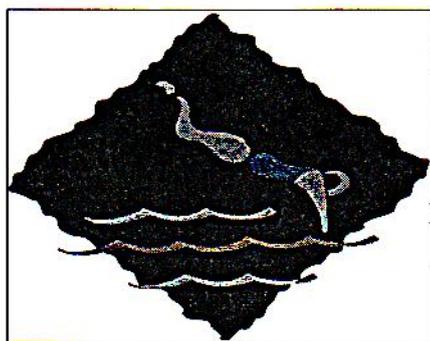
USANDO QUESTO  
"SEMAPHORE CODE",  
TROVERAI.....



# ANNUNCI

Da febbraio gli alunni delle classi prime, parteciperanno all'attività didattica "GIOTTO IN ACQUA" che si terrà nella piscina comunale di "Via Repubbliche Marinare".

La quota d'iscrizione sarà di lire 15.000 .



VI RACCOMANDIAMO DI  
NON MANCARE !!!!!!!



PAOLA SERRA  
IMPROTA MARIA  
ROSARIO ANNUNZIATO



*QUESTA COPIA DEL  
GIORNALE E' STATA  
REALIZZATA CON LA  
COLLABORAZIONE DI  
TUTTI GLI ALUNNI  
DELLE CLASSI IC E ID  
NELLE ORE DI LABO-  
RATORIO. GLI ALUNNI  
SONO STATI COORDI-  
NATI DAGLI INSE-  
GNANTI: MORINELLI  
GIOVANNA, VILARDI  
ROSALBA, COPPOLA  
SAVINO, DE ROSA VIN-  
CENZO, DE STEFANIS  
RENATA.*



*SI RINGRAZIA PER LA  
COLLABORAZIONE  
ESTERNA E PER LA  
CONSULENZA INFOR-  
Matica LA SIGNORA  
CROCETTA MARIA*